



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 11/05/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

10/05/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari

Rifiuti, il diktat è risparmio in attesa del sospirato Aro

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

08/05/2015 altamurgia.it 19:30

"No" alla discarica di Grottelline: la Fijet premia Cosimo Forina

6

10/05/2015 monopolilive.com 07:58

Monopoli: Rifiuti, altri sei mesi ad Ecologica Pugliese

7

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

Rifiuti , il diktat è risparmio in attesa del sospirato Aro

L'apertura delle buste premia ancora «Ecologica Pugliese» di Capurso

MOLA DI BARI Il bottino del furto all'interno del Centro unico prenotazioni di via Russolillo ammonta a 4mila euro DONATO MENGA I MONOPOLI. Sarà ancora Ecologica Pugliese a gestire per i prossimi sei mesi il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale. Venerdì mattina infatti si è tenuta la canonica apertura delle buste contenenti le offerte in risposta al mini-bando predisposto dal dirigente competente, per la copertura dei servizi in attesa del perfezionamento del gestore unico di Aro. Con delibera di giunta, l'amministrazione cittadina aveva dato indicazioni all'ingegner Amedeo D'Onghia (la cui ripartizione gestisce i servizi ambientali) di prevedere una soluzione tampone in attesa delle determinazioni riguardanti l'Ambito di raccolta ottimale, a patto che si tenessero presenti due chiare indicazioni, puntualmente riportate nel contratto che il gestore individuato dovrà sottoscrivere: in primo luogo una clausola risolutiva espressa che permetta la rescissione unilaterale del contratto da parte del Comune in caso di avvio del gestore unico prima della naturale scadenza; la seconda condizione si riferisce alla necessità di conseguire un ulteriore incremento della raccolta differenziata del 5 per cento al fine di scongiurare anche per l'anno in corso l'aggravio dei costi relativi al conferimento dell'indifferenziato in discarica (la cosiddetta ecotassa). Il rapporto del Comune con Ecologica Pugliese, in regime di proroga (la terza semestrale di seguito da novembre del 2013), sarebbe terminato il prossimo 15 maggio. A seguito dell'apertura delle offerte, con un ribasso d'asta dell'8,75% e precedendo altre quattro aziende, la ditta di Capurso continuerà nella gestione assicurando all'amministrazione un risparmio di poco meno di 30mila euro mensili sul canone di circa 340mila. Nell'arco degli ultimi tre anni il Comune ha dovuto più volte cambiare gestore: scaduto il rapporto con Lombardi Ecologia, il servizio era passato (con gara) nel 2012 ad Aimeri Ambiente. Come si ricorderà, nonostante le presentazioni pubbliche e i testimonial (mai venuti in città), l'azienda non tenne fede agli impegni contrattuali e l'amministrazione rescisse il contratto alla fine di febbraio del 2013 per poi affidare, ad aprile successivo, alla Tradeco di Altamura un appalto semestrale con un ribasso d'asta del 7,7%. Dei circa 340mila euro di canone mensile previsto, il Comune ne risparmiava circa 26mila. Anche con la Tradeco nacquero problemi di gestione tanto da indurre, nella fase finale del rapporto, l'amministrazione ad applicare le penali contrattuali previste per inadempienza e ad avviare l'iter amministrativo per l'individuazione di un nuovo gestore che fu individuato appunto a novembre del 2013 in Ecologica Pugliese, proponente di un'offerta al ribasso del 10% sui canoni fissati. Nel frattempo a firma dello stesso dirigente D'Onghia è stato pubblicato lo scorso 7 maggio il provvedimento per la procedura aperta per l'affidamento del «Servizio di raccolta, trasporto di rsu e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio dei Comuni di Conversano, Mola, Monopoli, Polignano», che dovrebbe finalmente attivare una politica unitaria di gestione del servizio all'interno dell'Aro.

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

2 articoli

"No" alla discarica di Grottelline: la Fijet premia Cosimo Forina

Scritto da Lucia Casamassima

Venerdì, 08 Maggio 2015 19:26

"E' un sesterzio romano. Un sesterzio e' una moneta antica, e' storia, e' archeologia, e' territorio. Sono elementi che fanno pensare, elementi che ci porteremo dietro". Con queste parole Franco Di Bartolomeo ha spiegato e poi consegnato ieri sera il premio della Fijet (Federazione Internazionale di giornalisti e scrittori di turismo) a Cosimo Forina, giornalista della "Gazzetta del Mezzogiorno" durante un interessante incontro nella sala consiliare del Comune di Poggiorsini.

Nessuno e' profeta in patria. Il riconoscimento per i dieci anni di cronache coraggiose di Forina legate al sito di Grottelline, dove la Regione Puglia guidata dal governatore Nichi Vendola vorrebbe far realizzare all'Ati Tradeco-Cogeam (Gruppo Columella per la Tradeco, 51 per cento Marcegaglia SpA e 49 per cento Cisa Spa) una discarica con impianti per il trattamento di rifiuti per oltre 200mila abitanti, viene da lontano. Viene da chi, pur non abitando la Murgia, ha deciso di opporsi a questo ennesimo e mostruoso piano che ne deturperebbe il volto. Ma non solo. E' anche un "No" preventivo alle metastasi che divorerebbero un'ampia area dell'Alta Murgia. Insieme con Cosimo Forina e Franco Di Bartolomeo c'erano il principe spinazzolese Marzio Pignatelli, il sindaco di Poggiorsini Michele Armienti e Carlo Vulpio, inviato speciale del "Corriere della Sera". Di fronte, seduto tra un pubblico numeroso ed entusiasta, c'era Alessio Dipalo, amico e collega di Cosimo Forina e che da anni segue le vicende legate al business ambientale sulla Murgia.

"Voglio innanzitutto dedicare questo premio alla mia famiglia- ha detto Forina con la voce rotta dalla commozione- perché questo percorso ci è costato parecchio: mentre gli altri leggevano qualcuno ha fatto terra bruciata intorno noi. Ma siamo andati avanti". "Poi voglio condividere questo premio - ha continuato- con due persone: Alessio Dipalo, direttore di Radio Regio Stereo e Carlo Vulpio". Perché? "Perché quattro giorni dopo il 29 giugno del 2007, giorno in cui Alessio e Carlo chiudono la raccolta delle firme per il "no" alla discarica, quattro sgherri con il mandato di uccidere si presentano da Alessio. Gli risparmiano la vita e si accontentano di rompergli solo qualche costola". E così prosegue il suo racconto difficile e lungo undici anni. E sottolinea che i 700 articoli scritti su Grottelline seguiti a indagini altrettanto insidiose non hanno avuto nulla a che vedere con l'ambizione professionale, perché sono solo "6 euro e ottanta centesimi lordi a pezzo". E il pegno pagato fino ad ora, a confronto, e' di una grandezza spropositata. Gli applausi che hanno riscaldato la serata sono stati improvvisamente rotti dalla voce dissonante e dalla critica serrata e scandita di Carlo Vulpio. "Io sono preoccupato per questo premio - ha detto l'inviato del Corriere- anzi, questo premio deve preoccupare perché vi lava la coscienza. Lava la coscienza a tutti noi ed è il premio che normalmente si dà ai morti, perché le comunità in genere hanno bisogno dei morti affinché i vivi continuino a fare gli affari loro". "Lui - ha ricordato- per fortuna e' ancora vivo, nel senso che non si è stabilito economicamente vantaggioso sopprimerlo del tutto, però lui era candidato a questo". Rapidi ma legati stretti i suoi passaggi: dalle vicende dei magistrati Falcone e Borsellino alla spiegazione "dell'usanza del vivere sui morti"; dai giri della "vecchia" mafia per arrivare a spiegare quanto ormai sia più redditizio e meno complicato del narcotraffico (a livello penale e sociale) il business di Grottelline o, per esempio, quello dell'eolico. E ancora, il racconto del filo rosso che spesso lega politici e magistrati e il pegno che sono costretti a pagare quei giornalisti che decidono di scoprirne i legami. "E allora, - avviandosi alla conclusione- come e' stato considerato Cosimo Forina fino ad ora? Un rifiuto umano, anche per il suo Comune che non ha avuto il coraggio di assegnargli un incarico pubblico; e non per dargli una prebenda ma per difenderlo".

Monopoli: Rifiuti , altri sei mesi ad Ecologica Pugliese

L'attuale gestore vince con un ribasso che assicura un risparmio di circa 30mila euro al mese rispetto al canone previsto, più cara della proposta del 2013.

Sarà ancora l'Ecologica pugliese a gestire per i prossimi sei mesi il servizio di spazzamento e raccolta dei **rifiuti** urbani sul territorio comunale. Venerdì mattina infatti la canonica apertura delle buste contenenti le offerte in risposta al mini-bando predisposto dal dirigente competente per la copertura dei servizi in attesa del perfezionamento del gestore unico di Aro.

Con delibera di Giunta l'amministrazione aveva dato indicazioni all'ingegner Amedeo D'Onghia (la cui ripartizione gestisce i servizi ambientali) di prevedere una soluzione tampone in attesa delle determinazioni riguardanti l'Ambito di Raccolta Ottimale, a patto che si tenessero presenti due chiare indicazioni, puntualmente riportate nel contratto che il gestore individuato dovrà sottoscrivere: in primo luogo una clausola risolutiva espressa che permetta la rescissione unilaterale del contratto da parte del Comune in caso di avvio del gestore unico prima della naturale scadenza. La seconda condizione si riferisce alla necessità di conseguire un ulteriore incremento della raccolta differenziata del 5% al fine di scongiurare anche per l'anno in corso l'aggravio dei costi relativi al conferimento dell'indifferenziato in discarica (la cosiddetta ecotassa). Il rapporto del comune con Ecologica Pugliese, in regime di proroga (la terza semestrale di seguito da novembre 2013) sarebbe terminato il prossimo 15 maggio. A seguito dell'apertura delle offerte, con un ribasso d'asta dell'8,75% e precedendo altre quattro aziende, la ditta di Capurso continuerà nella gestione assicurando all'amministrazione un risparmio di poco meno di 30mila euro mensili sul canone di circa 340mila.

Nell'arco degli ultimi tre anni il comune ha dovuto più volte cambiare gestore: scaduto il rapporto con la Lombardi Ecologia, il servizio era passato (con gara) nel 2012 ad Aimeri Ambiente; come si ricorderà nonostante le roboanti presentazioni ed i testimonial (mai venuti in città) l'azienda non tenne fede agli impegni contrattuali e l'amministrazione rescisse il contratto alla fine di febbraio 2013 per poi affidare, nell'aprile successivo, alla Tradeco un appalto semestrale con un ribasso d'asta del 7,7%. Dei circa 340mila euro di canone mensile previsto, il comune ne risparmiava circa 26mila. Anche con la Tradeco nacquero problemi di gestione tanto da indurre, nella fase finale del rapporto, l'amministrazione ad applicare le penali contrattuali previste per inadempienza e ad avviare l'iter amministrativo per l'individuazione di un nuovo gestore che fu individuato nel novembre 2013 in Ecologica Pugliese, proponente di una offerta al ribasso del 10% sui canoni fissati.

Nel frattempo a firma dello stesso dirigente D'Onghia è stato pubblicato lo scorso 7 maggio il provvedimento per la procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di raccolta, trasporto di rsu e assimilati, **rifiuti** differenziati e servizi complementari sul territorio dei comuni di **Conversano**, Mola, Monopoli, Polignano", che dovrebbe finalmente attivare una politica unitaria di gestione del servizio all'interno dell'Aro.